



Prot. 38/P/2021

Roma, 15 marzo 2021

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali
ROMA

OGGETTO: Criteri di massima da adottare negli scrutini per merito assoluto e merito comparativo relativi agli anni 2021-2022, per la promozione alle qualifiche di ispettore, ispettore capo, ispettore superiore e sostituto commissario del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato.

Osservazioni

In relazione alla nota n.555/RS Prot. 001333 del 10 marzo u.s. concernente i criteri da adottare per gli scrutini di cui all'oggetto, si pongono all'attenzione le seguenti osservazioni riferite alle sole procedure per merito comparativo:

- Si ritiene che una corretta valorizzazione del percorso professionale dei candidati agli scrutini non possa prescindere dal riconoscere i saperi e le professionalità acquisite e, pertanto, si ritiene incomprensibile la scelta di dover valutare solo quanto acquisito nel periodo di permanenza nel ruolo degli ispettori. A titolo di esempio, si evidenzia che la conoscenza di lingue straniere e di competenze informatiche sono giustamente valorizzate in tutte le procedure concorsuali della Polizia di Stato, senza distinzione in ragione dei periodi di acquisizione;
- **Incarichi e servizi svolti - Categoria II^A** Si ritiene la tabella 2 lettera a) deficitaria nell'individuazione degli incarichi che possono risultare funzionali alla selezione del personale a cui conferire la promozione alle qualifiche apicali, in quanto la totalità delle attività di responsabilità svolta nelle Specialità della Polizia di Stato non è stata debitamente presa in considerazione come non sono state adeguatamente valorizzate tutte le attività di responsabilità e di alta professionalità svolte per i diversi ambiti di polizia giudiziaria, amministrativa e di contrasto alle grandi criminalità organizzate;
- **Particolari riconoscimenti nazionali – Categoria III^A** tra i particolari riconoscimenti, riteniamo debbano essere valutate, con appropriato punteggio, le onorificenze di Cavaliere, Cavaliere Ufficiale e di Commendatore riconosciute dal Capo dello Stato;
- **Qualità delle funzioni – Categoria V^A** viene rappresentata l'attribuzione **fino a punti 20** per le funzioni svolte dai candidati agli scrutini in relazione a parametri generali, privi di una analitica descrizione e di relativa attribuzione di punteggio (es. stima e prestigio goduti negli ambienti esterni ed interni oppure sede di servizio sotto il profilo dell'impegno professionale) che lascerebbero prefigurare un lavoro esterno rispetto all'attività svolta dalla Commissione;



Federazione SILP CGIL - UIL Polizia Segreteria Nazionale



- **Qualità delle funzioni svolte Categoria V[^] -A** viene attribuito un punteggio **fino a punti 8** per funzioni svolte in relazione alla rilevanza dell'ufficio, della sede ed al grado di responsabilità assunta con riferimento alla mobilità. Tali parametri, anche qui, oltre a non essere esplicitati denotano potenziali ed ingiustificate criticità a parità di ufficio, per sedi diverse, o a parità di sede.
- **Accesso al ruolo degli Ispettori. Categoria V[^] - B** in via preliminare si denota un eccessivo squilibrio nei punteggi attribuiti per l'ingresso nel ruolo (**da corsi per vice ispettori il punteggio da 5 a 3,50 mentre dai corsi per vice sovrintendente da 3 a 1**). Si evidenzia inoltre una disarmonica attribuzione dei punteggi per le provenienze dai corsi per vice sovrintendente, ove si passa dal punteggio 2,25 per il 7 e 8 corso vice sovrintendente al punteggio di 1,75 per il 9 corso vice sovrintendente. Si ritiene opportuno mantenere una differenziazione omogenea per tutte le fasce di anzianità individuate, nella misura di 0,25 punti.

Nell'auspicio che quanto rappresentato possa essere spunto per ulteriori analisi e riflessioni, l'occasione è gradita per porgere

Cordiali Saluti

Il Segretario Nazionale

Maurizio CESARETTI